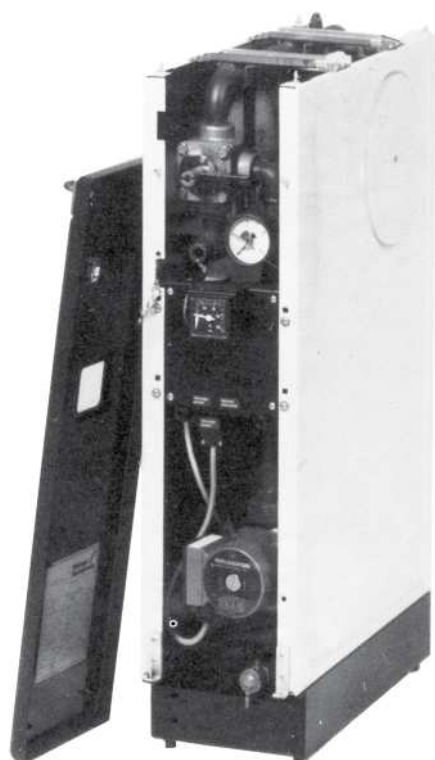


Istruzioni per l'uso

Vesto 200

Modulo Porta Accessori

windhager
CALORE E FUTURO



1. Informazioni importanti per il conduttore dell'impianto

Nel Modulo Porta Accessori Vesto 200 sono montate le apparecchiature accessorie necessarie al servizio di riscaldamento con caldaia da riscaldamento autonomo / termocucina. La invitiamo a informarsi mediante queste Istruzioni per l'Uso sul funzionamento e la conduzione delle apparecchiature.

Le auguriamo molta soddisfazione con il suo Modulo Porta Accessori!

La caldaia da riscaldamento autonomo / termocucina e il Modulo Porta Accessori, compresi i loro accessori, sono conformi al più recente stato della tecnica e alle norme di sicurezza pertinenti.

La vostra caldaia da riscaldamento autonomo / termocucina e il Modulo Porta Accessori sono azionati con corrente elettrica (c.a. 230 V). Un'installazione non appropriata o riparazioni non appropriate possono comportare pericolo di morte per scossa elettrica. L'installazione può essere eseguita solo da personale specializzato munito di sufficiente qualifica.

Simboli di richiamo

Nelle presenti istruzioni per l'uso occorre porre particolare attenzione ai seguenti simboli.



Attenzione!

La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può determinare un **pericolo per le persone**.

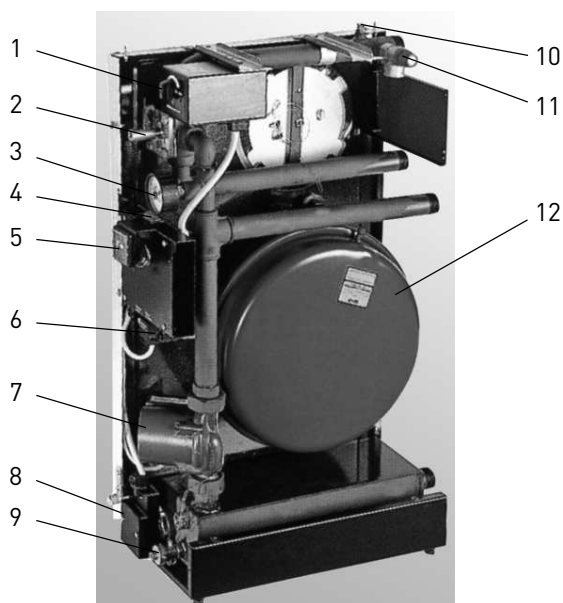


Informazione!

La mancata osservanza delle indicazioni contrassegnate da questo segnale può causare un **malfunzionamento o danneggiamento della caldaia o dell'impianto di riscaldamento**.

2. Conduzione

2.1 Parti funzionali ed elementi di comando



- 1..... Termostato di regolazione per il riscaldatore elettrico (accessorio: ASE 060)
- 2..... Valvola miscelatrice a 3 vie
- 3..... Manometro
- 4..... Interruttore della pompa del riscaldamento
- 5..... Teletermometro
- 6..... Attacco per termostato di minima
- 7..... Pompa del riscaldamento
- 8..... Riscaldatore elettrico (accessorio: ASE 060)
- 9..... Rubinetto di riempimento/svuotamento
- 10..... Sfiato
- 11..... Valvola di sicurezza
- 12..... Vaso d'espansione

Fig. 2 Vesto 200 con incorporato il riscaldatore elettrico ASE 060

2.1.1 Teletermometro

Il teletermometro indica la temperatura della mandata del riscaldamento nel settore dopo la valvola miscelatrice a 3 vie.

2.1.2 Disaerazione

Dopo la rimozione della piastra di copertura è possibile disaerare completamente il Modulo Porta Accessori Vesto 200. Prima di mettere in funzione il riscaldamento, controllate sempre che l'impianto sia completamente disaerato.

1. Informazioni importanti per il conduttore dell'impianto

2.1.3 Manometro

La lancetta nera del manometro indica la pressione dell'impianto in bar. La lancetta rossa è posizionata su 1 bar e indica la pressione minima. La lancetta nera può muoversi nell'intervallo tra 1 bar e 2,5 bar di pressione massima. Qualora essa scenda eccezionalmente al di sotto di 1 bar, la pressione nell'impianto è troppo bassa; occorre rabboccare con acqua – v. anche p.to 1.2, Controllo del funzionamento. A pressioni superiori ai 2,5 bar, la valvola di sicurezza scarica acqua o vapore.

2.1.4 Rubinetto di riempimento/svuotamento



Informazione!

Non riempire mentre la pompa di circolazione è in funzione.

Procedura per il riempimento:

- Svitare il cappuccio.
- Riempire d'acqua un tubo collegato alla condotta dell'acqua e avvitare sul rubinetto di riempimento/ svuotamento.
- Aprire il rubinetto di riempimento/ svuotamento (posizionare la maniglia rossa nella direzione del flusso), aprire il rubinetto dell'acqua e riempire l'impianto fino a circa 2 bar.
- Disaerare completamente l'impianto ! Successivamente rabboccare l'acqua ancora mancante.
- Chiudere il rubinetto di riempimento/svuotamento. Chiudere il tubo dell'acqua.

Svuotamento:

Con il rubinetto di svuotamento sul Modulo Porta Accessori è possibile svuotare solo il circuito caldaia. Lo svuotamento completo dell'impianto dev'essere effettuato dal rubinetto di svuotamento collocato nell'edificio.

2.1.5 Vaso di espansione

Il vaso d'espansione accoglie l'aumento di volume dell'acqua che si verifica a causa del riscaldamento.

2.1.6 Valvola di sicurezza

Se durante l'operazione di riempimento o a causa di un surriscaldamento la pressione supera i 2,5 bar, la valvola di sicurezza scarica acqua o vapore. Per controllare il funzionamento della valvola di sicurezza, la stessa deve essere sfiata mediante rotazione della testa e dovrà fuoriuscirne dell'acqua. Questo funzionamento deve essere controllato annualmente.

2.1.7 Termostato di minima

Il termostato di minima è incorporato nella caldaia e deve essere allacciato al Modulo Porta Accessori. Il termostato di minima avvia la pompa del riscaldamento e anche una pompa carico boiler nell'edificio, solo a partire da una temperatura dell'acqua di caldaia di 65°C.



Informazione!

Il termostato di minima deve essere collegato; in questo modo si evita la formazione di condensa. La temperatura d'intervento preimpostata di 65°C non deve essere modificata. Un'eventuale inosservanza può comportare la corrosione della caldaia e con ciò il decadimento della garanzia.

2.1.8 Pompa del riscaldamento

L'interruttore della pompa del riscaldamento è l'interruttore dei modi di servizio (servizio a legna o servizio elettrico).

La pompa di riscaldamento funziona nella posizione 0 dell'interruttore (servizio a legna), se il termostato di minima installato di serie nella VestoWIN è allacciato al Modulo Porta Accessori e questo avvia la pompa del riscaldamento.

Nella posizione 1 dell'interruttore (servizio elettrico) la pompa è in servizio continuo, anche quando la caldaia è fredda. La pompa deve quindi essere spenta manualmente (posizione 0). Quando la pompa è in funzione l'interruttore è illuminato. Utilizzando il riscaldatore elettrico opzionale (ASE 060) l'interruttore deve essere messo sulla posizione 1 (servizio elettrico), poiché altrimenti barra riscaldante si surriscalderebbe. In questa posizione, la pompa funziona permanentemente!



Informazione!

Nel servizio normale, cioè nel servizio di riscaldamento con la caldaia da riscaldamento autonomo, l'interruttore deve essere posto sulla posizione 0 (servizio a legna), poiché altrimenti non si ha nessuna protezione contro la corrosione – decadimento della garanzia.

3. Controllo del funzionamento

2.1.9 Valvola miscelatrice a tre vie

La temperatura della caldaia non deve essere abbassata sotto ai 70°C – in questo modo si evita la formazione di condensa e la corrosione della caldaia. La regolazione si effettua con il regolatore di combustione sulla caldaia da riscaldamento autonomo o la termocucina. A questo riguardo, per ogni impianto occorre determinare la regolazione giusta (controllo con il termometro di caldaia).

Con la valvola miscelatrice a tre vie del Modulo Porta Accessori è possibile mantenere alta la temperatura della caldaia. Il circuito dei radiatori può essere adeguato alla temperatura esterna regolando la valvola miscelatrice a tre vie (miscelazione di acqua di ritorno).

Sulla valvola miscelatrice si trova una freccia rossa del flusso:
SOTTILE = temperatura bassa nell'impianto di riscaldamento;
LARGA = temperatura elevata nell'impianto di riscaldamento

Mediante la valvola miscelatrice a 3 vie, con una elevata temperatura dell'acqua di caldaia la temperatura di mandata del riscaldamento può essere adeguata alla temperatura esterna.

2.1.10 Riscaldatore elettrico (accessorio ASE 060)

Per il montaggio successivo nel Modulo Porta Accessori da parte dell'installatore – v. le relative istruzioni di montaggio. Il riscaldatore elettrico viene installato nel basamento e comandato dal termostato regolatore sopra la valvola miscelatrice. Quando viene inserito il riscaldatore elettrico, porre l'interruttore della pompa del riscaldamento sempre sulla posizione 1 (servizio elettrico). In caso di servizio **esclusivamente** con corrente elettrica, porre la valvola miscelatrice sulla pos. 0; in caso di servizio **contemporaneo** con la caldaia, porre la valvola miscelatrice sulle posizioni da 3 a 7.

3. Controllo del funzionamento

Conformemente alla norma EN 12828, il **funzionamento dell'impianto e dei dispositivi di sicurezza** (p.es. valvola di sicurezza, dispositivo di scarico di termoprotezione) **deve essere controllato e certificato annualmente da un tecnico specializzato** (installatore, costruttore di impianti di riscaldamento).

4. Controllo dell'acqua di riscaldamento

La **composizione chimica dell'acqua per riscaldamento deve essere conforme alla norma ÖNORM H 5195 o alla norma VDI 2035. Secondo la ÖNORM M 5195, è necessario provvedere ogni 2 anni al controllo delle condizioni dell'acqua per riscaldamento da parte di un tecnico del riscaldamento, per evitare danni da corrosione e depositi nell'impianto di riscaldamento.**

In caso di lavori che comportino una variazione del contenuto d'acqua dell'impianto di riscaldamento, nello spazio di 4 – 6 settimane deve essere effettuato un controllo dell'acqua di riscaldamento. Danni da corrosione e depositi che si verificano a causa di acqua per riscaldamento non conforme non ricadono sotto la garanzia.

CONDIZIONI DI GARANZIA

Presupposto fondamentale per la garanzia è l'installazione della caldaia a regola d'arte, inclusi gli accessori, senza la quale decade ogni diritto alla prestazione di garanzia da parte del produttore.

Difetti di funzionamento riconducibili a errata conduzione o regolazione nonché all'impiego di combustibile di bassa qualità o di qualità non raccomandata, non ricadono entro i termini della garanzia. Allo stesso modo la garanzia decade se sono impiegati componenti di apparecchiatura diversi da quelli offerti al riguardo dalla Windhager. Le speciali condizioni di garanzia per il vostro tipo di apparecchio sono riportate nel folder "Condizioni di Garanzia" allegato alla vostra caldaia.

Austria

Windhager Zentralheizung GmbH
Anton-Windhager-Straße 20
A-5201 Seekirchen bei Salzburg
Tel. +43(0)6212/2341-0
Fax +43(0)6212/4228
E-Mail: info@at.windhager.com

Italia

Windhager Italia S.R.L.
Via Ungheresca sud
I-31010 Mareno di Piave (TV)
T. +39 04 38/49 91 43
F. +39 04 38/49 78 84
info@windhager.it



windhager

CALORE E FUTURO